

COMUNICATO SINDACALE
Rai Emilia Romagna: i lavoratori proclamano
il terzo sciopero per il 20 marzo

Le Organizzazioni Sindacali SLC CGIL, FISTel CISL, UILCOM UIL unitamente alla RSU della RAI dell'Emilia Romagna, proclamano la terza mobilitazione per i lavoratori della Sede RAI dell'Emilia Romagna.

Dopo gli scioperi del 10 gennaio e del 3 febbraio, con la mancata messa in onda del TG Regionale delle 19,30, i lavoratori sciopereranno nella giornata di Lunedì 20 Marzo nelle stesse modalità sin qui attuate.

La mobilitazione del personale RAI è per contrastare il lento ridimensionamento che la Sede Regionale della RAI ha subito in questi ultimi 25 anni. Da 122 persone non giornaliste presenti nella Sede, oggi ce ne sono 65. Un vero e proprio dimezzamento in forte controtendenza con l'organico complessivo dell'Azienda RAI che in tutti questi anni è rimasto praticamente stabile intorno alle 12.000 unità.

In particolare i lavoratori chiedono:

- stabilizzazione del personale attualmente in distacco presso la Sede di Bologna e verifica delle richieste di trasferimento verso la sede;
- riconoscimenti professionali e gestionali dei colleghi tecnici, impiegati e specializzati della Sede;
- pensionamenti e prospettive di sviluppo della Sede;
- possibili collaborazioni con Enti ed Istituzioni locali.

Rinnoviamo la nostra disponibilità ad un confronto che porti ad una definizione dei temi citati, e a tale scopo chiediamo alle Segreterie Nazionali di adoperarsi per il ripristino di un tavolo di trattativa con la presenza delle stesse.

Bologna 9 marzo 2023

SLC CGIL – FISTel CISL – UILCOM UIL – RSU Sede Regionale RAI Emilia Romagna